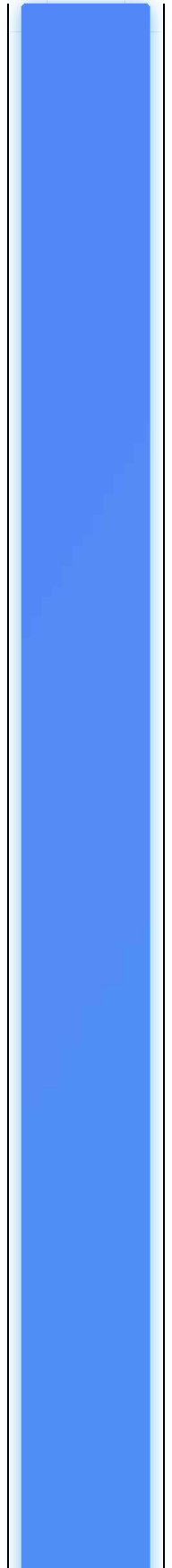
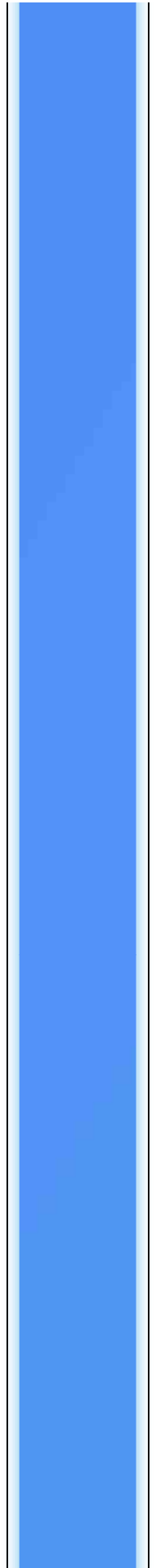


mercoledì, Giugno 17, 2026
Informare è meglio che curare!



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

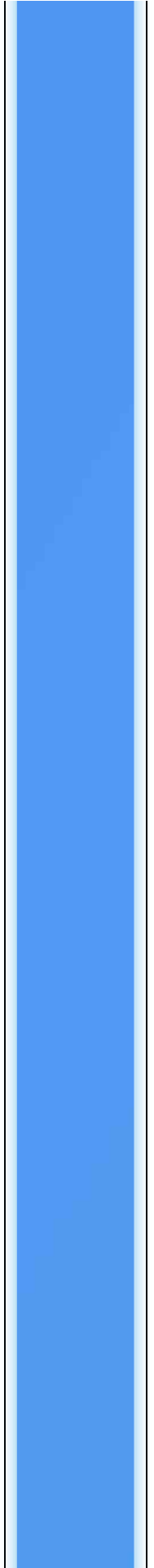
SPIDER-FIVE-198682617



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198682617





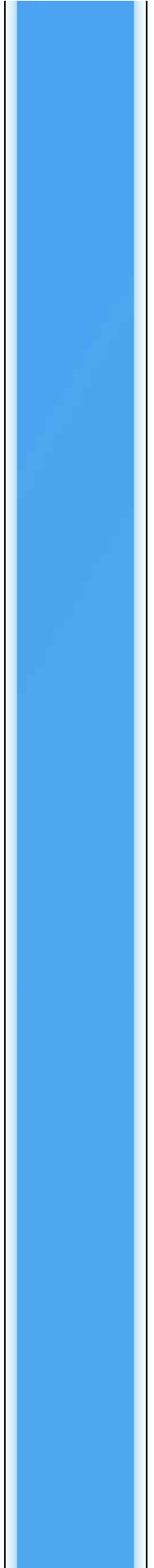
Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198682617



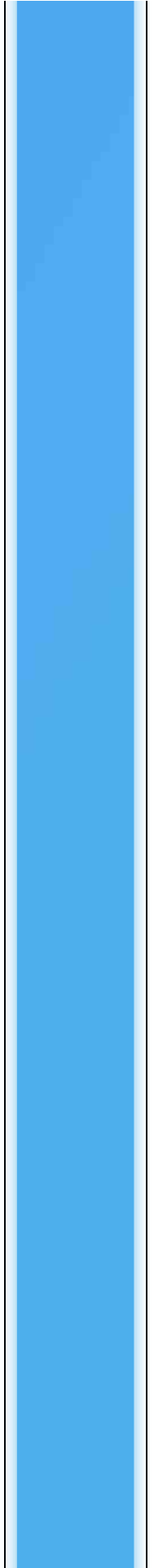
[Home](#) [Chi Siamo](#) ↓ [News](#) ↓ [Luoghi Della Salute](#) [Radio Salus](#) [InFormaTV](#)

Cerca 



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

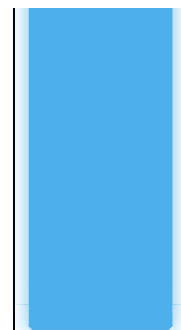
SPIDER-FIVE-198682617



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-198682617





Ultime News

Un italiano su due pronto ad acquistare farmaci con ricetta online

17 Giugno 2026

Un italiano su due mostra un elevato interesse ad accedere online ai medicinali con...

Per il 48% dei cittadini curarsi è un problema economico

17 Giugno 2026

Maiora Solutions ha presentato i risultati della nuova ricerca nazionale Salute Attiva, dedicata al...

CrestOptics festeggia 15 anni

17 Giugno 2026

CrestOptics celebra quest'anno quindici anni di lavoro nell'innovazione scientifica, che da Roma raggiunge...

IBSA rafforza la strategia direct-to-consumer con DROP

17 Giugno 2026

Beauty beyond standard. È questa la filosofia di IBSA Derma, la divisione di...

HOME , NEWS , FIERE ED EVENTI , LE CRITICITÀ DEL...

Le criticità del Sistema Sanitario Nazionale nell'adozione delle norme UE per la sicurezza di farmaci e dispositivi medici

Scritto da **Redazione**

17 Giugno 2026

Tempo stimato di lettura: 6 minuti





Medici del Mondo presenta il nuovo report sulla crisi...

Redazione - 11 Giugno 2026

Medici del Mondo presenta il nuovo report sulla crisi del SSN

Redazione

AIFA: rimborsate dal SSN quattro nuove

Una supply chain ancora fortemente eterogenea, poco  [Print](#)  [PDF](#) digitalizzata e impreparata ad affrontare le novità introdotte dalla normativa europea negli ultimi anni e dalle scadenze previste per l'inizio del 2027. È una situazione caratterizzata da criticità e ritardo quella portata alla luce dal report **“La standardizzazione dei processi di approvvigionamento nelle strutture sanitarie”**, condotto da **Fondazione GIMBE** con il supporto di **GS1 Italy**, presentato oggi a Milano, con l'obiettivo di mappare i processi di gestione e tracciabilità dei farmaci e dei dispositivi medici nei Dipartimenti Farmaceutici del Servizio Sanitario Nazionale in Italia.

Dal report emerge infatti che il 74,7% delle strutture è privo di sistemi automatizzati o robotizzati di magazzino, che l'81% trascrive ancora a mano i dati dal documento di trasporto relativo ai farmaci in ingresso e che il 48,1% non condivide alcuna informazione tra sistema gestionale di magazzino e cartella clinica elettronica. Questa situazione si traduce in un elevato tasso di criticità, come testimoniano la diffusa assenza di automazione, i numerosi errori di tracciabilità e gestione delle scorte e i problemi di comunicazione tra farmacia e unità operative. Inoltre, per registrare l'ingresso di farmaci o dispositivi medici, solo il 17,7% delle strutture impiega la lettura dei codici a barre dei singoli prodotti.

A presentare i risultati del report, in apertura lavori della giornata, sono stati **Marco Mosti**, Direttore generale di Fondazione GIMBE, e **Alessandro Brega**, Dirigente farmacista Responsabile S.S. Farmacovigilanza e Innovazione dell'ATS Liguria, ASL4, Fondazione GIMBE.

A seguire **Giada Necci**, Industry engagement senior manager di GS1 Italy, con il contributo di **NHS** e **Australian Digital Health Agency**, ha illustrato gli standard globali GS1 adottati negli ospedali per l'efficienza e la sicurezza delle cure.

Sul ruolo degli standard GS1 per la corretta identificazione dei produttori di dispositivi medici nella piattaforma del Registro nazionale delle protesi impiantabili sono state presentate le testimonianze di **Marina Torre** del Registro Italiano ArtroProtesi, Centro Nazionale Clinical Governance ed eccellenza delle cure presso l'Istituto Superiore di Sanità, e di **Marco Forlani**, Responsabile Area Demand Management Healthcare di BV TECH, relative al progetto “Creation of the prototype of the data collection platform of the National Registry of Implantable Prostheses”, finanziato dal PNRR Rome Technpole.

indicazioni terapeutiche di farmaci antitumorali innovativi

Redazione

Migrazione sanitaria: nel 2023 record di 5,15 miliardi di euro e oltre 1 euro su 2 al privato convenzionato

Redazione

GIMBE compie 30 anni

Redazione

L'evento ha poi visto l'intervento di **Roberta Marra**, Dirigente Farmacista UOC della Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale del Mare che ha parlato di "Automazione e Tracciabilità per ottimizzare la gestione di farmaci e dispositivi medici"; **Massimo Labombarda**, Head of Business Development Biopharma, Health & Beauty Care & Medical Devices di DHL Supply Chain Italy, e **Francesco Fantoni Guerci**, ceo di Murata ID Solutions, hanno invece trattato il tema "RFID nella healthcare supply chain: visibilità end-to-end, sicurezza e qualità nella distribuzione farmaceutica"; mentre **Mattia Olive**, Ricercatore senior Osservatorio Sanità Digitale del Politecnico di Milano, ha approfondito le evidenze dell'Osservatorio Sanità Digitale sulla gestione e valorizzazione dei dati in sanità.

Tutti gli interventi hanno confermato che oggi la supply chain rappresenta un elemento sempre più strategico nel settore healthcare ed è necessaria per garantire continuità terapeutica, sicurezza del paziente e qualità del servizio lungo l'intera rete distributiva. Ma lo stato dell'arte in Italia indica che il settore è ancora molto lontano dall'applicazione effettiva e su ampia scala della standardizzazione e della digitalizzazione, in particolare nei processi di approvvigionamento nelle strutture sanitarie nazionali. E nonostante il fatto che per farmaci e dispositivi medici siano alle porte scadenze normative importanti e inderogabili.

Dal 9 febbraio 2027 entrerà in vigore anche in Italia il nuovo sistema anticounterfeiting dell'Unione europea, che richiede di identificare in maniera univoca tutte le confezioni di prodotti farmaceutici soggette a prescrizione commerciate in Europa attraverso il DataMatrix, il codice GS1 che fornisce le cinque informazioni chiave del farmaco: il codice univoco di identificazione del prodotto, il numero seriale, il lotto, la data di scadenza e il numero di autorizzazione all'immissione in commercio rilasciato dall'Agenzia Italiana del Farmaco.

Ma ad oggi, rileva il report, solo il 6,3% delle strutture si è preparato a questa scadenza, mentre l'87,3% non ha ricevuto alcuna indicazione operativa su come adeguarsi al nuovo sistema anticounterfeiting europeo.

Eppure, il GS1 DataMatrix non è solo lo strumento obbligatorio per mettersi in regola con la direttiva UE, ma anche il più interessante sul piano delle opportunità a disposizione delle aziende farmaceutiche per migliorare i rapporti con i pazienti, perché consente, ad esempio, di implementare il foglio illustrativo elettronico e di fornire le informazioni dei farmaci in diverse lingue.

A identificare e marcare i dispositivi medici lungo la supply chain sanitaria, in particolare negli Stati Uniti e nell'Unione europea, è lo Unique Device Identification realizzato con gli standard GS1. Nonostante i suoi riconosciuti vantaggi nell'assicurare la tracciabilità e la rintracciabilità dei dispositivi medici e nell'ottimizzare i processi di cura con l'uso di standard globali, oggi la sua gestione strutturata è ancora poco diffusa. La registrazione e la conservazione elettronica dello UDI sono limitate al 15,2% delle strutture, mentre in un altro 45,6% sono in fase di implementazione. E, in sede di gara, nel 41,8% dei casi le strutture non chiedono agli operatori economici di fornire le informazioni relative allo UDI in formato elettronico. Nei fatti oggi in Italia per la registrazione dei dispositivi medici il 41,7% delle strutture ricorre ancora all'inserimento manuale dei dati, mentre il 66,7% utilizza la lettura dei codici a barre.

«Il report che abbiamo presentato oggi lancia un messaggio importante: per colmare i ritardi dell'Italia nell'adozione delle pratiche anti contraffazione dei farmaci servono interventi coordinati su più livelli, soprattutto finalizzate a promuovere la digitalizzazione del SSN e l'adozione di standard di interoperabilità» ha commentato **Bruno Aceto**, CEO di GS1 Italy. «Noi come GS1 Italy siamo pronti ad affiancare istituzioni e aziende nell'implementazione degli standard GS1 già utilizzati a livello globale anche nelle strutture ospedaliere per garantire l'efficienza dei processi e la sicurezza delle cure e dei pazienti».

A fronte di queste sfide, gli standard GS1 non si limitano a garantire la conformità normativa, ma offrono un ecosistema completo per risolvere le inefficienze strutturali.

Dalla carta all'automazione: per risolvere il problema dell'81% di strutture che trascrivono a mano i dati, lo standard GS1 EDI permette di ricevere un DDT elettronico. Tramite una sola scansione del GS1 DataMatrix sul collo in arrivo, il gestionale acquisisce istantaneamente e senza errori codice, lotto e scadenza.

Interoperabilità tra logistica e clinica: per superare il "silos" del 48,1% di ospedali in cui magazzino e cartella clinica non comunicano, GS1 fornisce un linguaggio comune. L'uso congiunto delle chiavi GS1 GTIN, GS1 GLN e GS1 GSRN garantisce la piena interoperabilità dei software.

Tracciabilità nei reparti: per abbattere i problemi di comunicazione tra farmacia e unità operative, gli standard GS1 GLN identificano univocamente i reparti, mentre il codice SSCC traccia in modo sicuro i trasferimenti logistici interni e le scorte.

Sicurezza al letto del paziente: a valle del processo logistico, la scansione del braccialetto del paziente e del badge dell'infermiere abbinata alla scansione del farmaco, permette ai software di convalidare la "regola delle 5 R" bloccando proattivamente gli errori terapeutici.

«L'adozione degli standard GS1 permette di trasformare gli obblighi normativi, come la direttiva FMD e i regolamenti UDI, in una vera e propria opportunità strategica. L'accoppiata tra flussi EDI e lettura ottica sposta il lavoro del personale dalla digitazione alla pura validazione, garantendo una reale interoperabilità tra i software della farmacia e la cartella clinica» ha dichiarato **Giada Necci**, Industry engagement senior manager di GS1 Italy.

EXPLORE TAGS

[CRITICITÀ](#) [GIMBE](#) [GS1](#) [NORME](#) [SSN](#)

[Un italiano su due pronto ad acquistare farmaci con ricetta online](#)

Redazione

[Per il 48% dei cittadini curarsi è un problema economico](#)

Redazione

[CrestOptics festeggia 15 anni](#)

Redazione

[IBSA rafforza la strategia direct-to-consumer con DROP](#)

Redazione

Carica altri >

Rimani aggiornato ad ogni nuova notizia

Inserisci qui il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

 Ho letto ed accetto la [Privacy Policy](#).

Continue reading

Redazione - 17 Giugno 2026

Un italiano su due pronto ad acquistare farmaci con ricetta online

Un italiano su due mostra un elevato interesse ad accedere online ai medicinali con prescrizione. Lo rivela uno studio di IQVIA, commissionato dalla European Association of E-Pharmacies, dal quale emerge chiaramente come l'espansione dei servizi di e-pharmacy risponderrebbe a un bisogno chiaro e...

Redazione - 17 Giugno 2026

Per il 48% dei cittadini curarsi è un problema economico

Maiora Solutions ha presentato i risultati della nuova ricerca nazionale Salute Attiva, dedicata al tema della salute, alle abitudini degli italiani e alle loro preoccupazioni nell'attuale e complesso contesto macroeconomico. L'indagine, condotta dall'Osservatorio Maiora su un campione rappresentativo della popolazione adulta...

Redazione - 17 Giugno 2026

CrestOptics festeggia 15 anni

CrestOptics celebra quest'anno quindici anni di lavoro nell'innovazione scientifica, che da Roma raggiunge tutto il mondo. Dalle neuroscienze alla ricerca sul cancro, dalla biologia cellulare allo sviluppo di nuovi farmaci, molte delle più importanti scoperte scientifiche contemporanee dipendono dalla capacità...

TecnoMedicina è una testata giornalistica specializzata nei temi della ricerca scientifica biomedica, della medicina e della sanità, registrata presso il Registro della Stampa del **Tribunale di Milano con n. 286 del 28.11.2018**. Direttore

Il Nostro Network

Luoghi della Salute
InFormaTV
Zampe Libere
Villaggio Tecnologico
Tech4Trade
Switch On
InnovArte

Info

[Codice Etico](#)
[Privacy Policy](#)
[Cookie Policy](#)
[Contatti](#)

TecnoMedicina è un prodotto editoriale edito da **RBM Group srls**
Via Vistarino, 14
27010 - Copiano (PV)
P.IVA
10479500968
Iscrizione R.O.C.
n. 32544



© 2025 TecnoMedicina - Tutti i